

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Provincia di Palermo

Parere dell'Organo di Revisione

sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2015 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Michele Ginevra

Comune di Altavilla Milicia

Revisore dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle adunanze dei giorni 02, 03, 04, e 05 del mese di Novembre ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

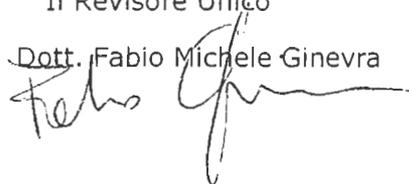
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Altavilla Milicia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altavilla Milicia, 03/11/2015

Il Revisore Unico

Dott. Fabio Michele Ginevra



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fabio Michele Ginevra revisore dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 30/10/2015 trasmesso con nota 18900 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29/10/2015 con delibera n. 55 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 03/07/2015;
- la delibera della G.C. n. 59 del 18/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di C.C. n. 71 del 13/07/2015 recante "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive o terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie anno 2015. Non disponibilità";
- la delibera di C.C. n. 72 del 13/07/2015 recante "Piano delle alienazioni e valorizzazione Immobiliari art. 58 D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni . Anno 2015"
- la delibera di C.C. n.53 del 05/06/2015 recante "Determinazione aliquote I.M.U. anno 2015";
- la delibera di C.C. n.54 del 05/06/2015 recante Proposta "Determinazione Aliquote Tassa Servizi Indivisibili anno 2015";
- la delibera di C.C. n.52 del 05/06/2015 recante "Modifiche ed Integrazioni del regolamento Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2015".
- la delibera di C.C. n. 69 del 13/07/2015 recante "Determinazione Aliquote TARI anno 2015"
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015 per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli

aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- Attestazione inesistenza strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali ;
 - prospetto del fondo crediti dubbia esigibilità;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/10/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il revisore, riporta, ai fini conoscitivi e per le opportune azioni correttive, le seguenti informazioni inerenti la gestione finanziaria del Comune, desumibili dalle risultanze del rendiconto 2014

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di **Euro 6.629.614,05** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			4.553.436,67
RISCOSSIONI	1.987.161,94	4.769.061,00	6.756.222,94
PAGAMENTI	1.832.241,88	4.842.550,76	6.674.792,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			4.634.866,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			4.634.866,97
RESIDUI ATTIVI	4.407.381,36	2.203.122,92	6.610.504,28
RESIDUI PASSIVI	2.828.825,48	1.786.931,72	4.615.757,20
<i>Differenza</i>			1.994.747,08
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			6.629.614,05

Suddivisione
dell'avanzo
di
amministrazione complessivo

Fondi vincolati	5.014.376,61
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	314.299,28
Fondo svalutazione crediti	389.000,00
Fondi non vincolati	911.938,16
Totale avanzo/disavanzo	6.629.614,05

Tenuto conto del Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi effettuato a norma dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 la composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		6.629.614,05
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	484.421,54
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.181.039,14
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	252.347,24
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.241.989,06
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	989.641,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) -(d) + (e) + (f) -(g)		7.326.231,65

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.873.167,48
Totale parte accantonata (i)	1.873.167,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.678.862,39
Altri vincoli da specificare di	700.000,00
Totale parte vincolata (l)	3.378.862,39
Totale parte destinata agli investimenti (m)	314.299,28
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	1.759.902,50
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **358.471,36**.

In fase di elaborazione della Relazione sul rendiconto Consuntivo 2014 ai diversi Responsabili di Settore è stata chiesta documentazione relativa all'esistenza, ovvero la possibile sopravvenienza, di eventuali debiti fuori bilancio ex art.194, comma 1, D. Lgs 267/2000 ed informazioni su cause civili pendenti che potrebbero generare debiti fuori bilancio.

Con riguardo ai possibili debiti fuori bilancio ed ai rischi finanziari connessi con la definizione del contenzioso in argomento, il Revisore **ha prescritto, in sede di approvazione del Rendiconto Consuntivo 2014**, di subordinare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione alla definizione del contenzioso sopraindicato.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si sottolinea l'esigenza di monitorare il contenzioso in essere e procedere al riconoscimento ed al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	3.965.239,29	
Anno 2013	4.553.436,67	
Anno 2014	4.634.866,97	

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.682.089,88	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.509.465,02
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.881.617,73	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.224.430,18
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	210.616,15		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	421.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	600.859,38
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.142.659,22	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.142.659,22
<i>Totale</i>	9.837.982,98	<i>Totale</i>	11.477.413,80
Avanzo di amministrazione 2014	649.789,00		
Avanzo di amministrazione Vincolato	989.641,82		
<i>Totale complessivo entrate</i>	11.477.413,80	<i>Totale complessivo spese</i>	11.477.413,80

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	3.736.180,34	4.401.091,87	4.682.089,88
Entrate titolo II	1.730.800,56	1.381.334,17	1.881.617,73
Entrate titolo III	339.765,75	166.865,22	210.616,15
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.806.746,65	5.949.291,26	6.774.323,76
(B) Spese titolo I	5.231.836,41	5.820.029,72	7.509.465,02
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	95.498,15	100.859,38	100.859,38
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	479.412,09	28.402,16	-836.000,64
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione			560.924,42
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00	275.076,22
contributo per permessi di costruire			105.864,58
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			169.211,64
Fondo Pluriennale Vincolato			169.211,64
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	479.412,09	28.402,16	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	1.027.277,86	514.299,28	421.000,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.027.277,86	514.299,28	421.000,00
(N) Spese titolo II	1.091.643,63	200.000,00	1.224.430,18
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	105.864,58
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (88864,58 €)+FPV			909.294,76
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-64.365,77	314.299,28	0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Borse Studio	30.000,00	30.000,00
Per trasferimenti Regionali Disabilità Gravi		
Disabili Psicici	10.000,00	1.000,00
Libri testo	30.000,00	30.000,00
Per trasferimenti Regionali soggetti diversamente Abili		
Per trasferimenti Stato Erasmus		
Bonus nascituri	5.000,00	5.000,00
Per trasferimenti DS 39 - Pac	80.000,00	80.000,00
Per fondi L.R.17/90 - Polizia Municipale	21.000,00	21.000,00
Contributo SLA - ALZH	35.435,00	35.435,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	65.000,00	32.500,00
Contributo PAI	28.000,00	28.000,00
Contributo Buono Socio-San.	40.000,00	40.000,00
Minori MSN	337.500,00	337.500,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- Ici maggiori accertamenti		
- Ici Pale Eoliche		
- Ici anni pregressi	181.844,47	
- Tarsu anni precedenti	10.000,00	
-Recupero Tares anno precedente	14.912,45	
- oneri straordinari della gestione corrente		451.897,94
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	206.756,92	451.897,94
Differenza		245.141,02

Il Revisore osserva che, a norma del D.Lgs 267/2000, l'utilizzo di entrate eccezionali e straordinarie, per la copertura di spese correnti ripetitive, costituisce motivo di preoccupazione circa la stabilità dell'equilibrio corrente (si ricorda che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, nella relazione sulla sana gestione di bilancio dell'Ente, approvata con delibera n. 76 del 9 settembre 2008, ebbe ad individuare **nell'8%** delle spese correnti il limite, al di sopra del quale, il ricorso a entrate straordinarie rappresenta sintomo di disagio gestionale).

Incidenza Entrate straordinarie su spese correnti

Entrate di carattere straordinario	€ 206.756,92
Proventi straordinari a copertura di spese eccezionali	€ 206.756,92
Spese correnti titolo I	€ 7.509.465,02
Incidenza	2,75 %

Incidenza Entrate straordinarie su Entrate ordinarie

Entrate di carattere straordinario	€ 206.756,92
Totale Entrate Titolo I - II - III	€ 6.774.323,76
- entrate straordinaria a copertura di spese eccezionali	-€ 206.756,92
Entrate di carattere ordinario	€ 6.567.566,84
Incidenza	3,15 %

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 applicato	88.864,58
- Alienazioni Beni	
- proventi sanatorie	315.135,42
- contributo permesso di costruire	
- altre risorse	
Totale mezzi propri	404.000,00
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- Fondo Pluriennale Vincolato	820.430,18
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	820.430,18
TOTALE RISORSE	1.224.430,18
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.224.430,18

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

In via preliminare si osserva che le spese d'investimento iscritte in bilancio sono finanziate con mezzi propri per il 32,99 % del totale .

Per quanto attiene "**Contributi da altri enti**" Il revisore ha rilevato che sono stanziati in bilancio € 200.000,00 quale contributo investimenti proveniente dalla Regione Sicilia.

SI PRESCRIVE

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	4.587.256,92	4.587.256,92
Entrate titolo II	1.688.940,49	1.688.970,49
Entrate titolo III	236.012,16	231.923,48
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.512.209,57	6.508.150,89
(B) Spese titolo I	6.566.350,19	6.550.291,51
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	100.859,38	100.859,38
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-155.000,00	-143.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per F.S. Crediti		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
- altre entrate (specificare)		
Proventi Concessioni edilizie		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-155.000,00	-143.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo IV	421.000,00	409.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	421.000,00	409.000,00
(N) Spese titolo II	266.000,00	266.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	155.000,00	143.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Relazione Previsionale e Programmatica

La relazione previsionale e programmatica approvata dall'Organo Esecutivo è stata redatta secondo gli schemi approvati con il DPR N. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del D.Lgs n.267/2000, dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati eseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti.

In tale documento è stato preso in esame.

1. La ricognizione dei dati fisici e l'illustrazione delle caratteristiche generali
(Sezione 1)

La sezione 1 risulta compilata.

2. La valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate (Sezione 2)

In particolare per le "Entrate" la relazione comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse. Le valutazioni e le illustrazioni sono quelle richieste dallo schema di relazione, con la sola eccezione delle entrate tributarie, in ordine alla quale abbiamo una valutazione di sintesi.

Risulta necessaria una analisi più approfondita relativamente alle entrate patrimoniali ed alle entrate che dovrebbero derivare dalla concessioni di autorizzazioni a costruire e dalle istanze di condono edilizio.

3. Esposizione dei programmi di spesa (sezione 3)

La relazione contiene parametri utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi ed i tempi dell'azione amministrativa. Risulta necessario, inoltre, definire i servizi e le attività dell'ente in relazione ai responsabili di procedimento, con l'affidamento agli stessi degli obiettivi, delle risorse e dei tempi di attuazione.

Il Revisore ritiene, comunque, esaustivo il contenuto della relazione previsionale e programmatica, fermo restando che ogni valutazione di merito sulla stessa è di competenza del Consiglio Comunale.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 65 del 03/07/2015, immediatamente esecutiva.

Si rileva che per le opere rappresentate nell'elenco annuale risulta indicata la fonte di finanziamento e si prescrive di **non attivare le spese** d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Si ricorda infine che l'elenco annuale ed il programma triennale, una volta approvati in via definitiva, devono essere trasmessi - ai sensi dell'art. 8, comma 12, della Legge Regionale n. 7/2002 - alla Sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2015 - 2017, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, non è stata approvata .

Il Comune di Altavilla Milicia , con delibera di G.M. n.109 del 30/09/2014, ha espletato l'adempimento relativo alla " ricognizione delle eccedenze di personale anno 2014-Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001 ".

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, in rapporto agli abitanti è così prevista:

	2015
Abitanti al 31/12/2014	7.983
Dipendenti al 31/12/2014	57,00
Spesa Personale	1.861.315,16
Rapporto Abitanti/dipendenti	140,05
Costo medio per dipendente	32.654,65

La spesa, nella tabella sopra indicata, fa riferimento alla totalità delle spese relative al personale (comprendenti le componenti escluse ex art.557.) ed ammonta, per l'esercizio 2015 ad € 1.861.450,83

. Tale spesa è riferita complessivamente a n.57 dipendenti distinti in:

- 21 a tempo determinato e parziale;
- 36 a tempo indeterminato.

CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Il Comune per l'esercizio 2015 è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nell'art.1 comma 557, della legge n.296/2006, come successivamente integrato e modificato dal D.L. 90/2014 :

Dettaglio voci	Anno 2014 (Impegni)	Anno 2015 (Previsioni)
Spesa intervento 01	1.804.486,23	1.748.604,10
Spese incluse nell'int.03		
Irap	103.220,85	111.211,36
Altre spese di personale incluse	2.197,96	1.499,70
Totale	1.909.905,04	1.861.315,16
A dedurre		
Competenze personale categorie pro.	56.872,44	59.952,22
Progett. + Rinnov .contr.+Lav.strao.	19.398,65	
Piano Vigili Urbani	23.639,98	21.000,00
Spese per personale comandato		
Formazione e Missioni	1.130,00	1.499,70
Rogito	997,96	
Totale deduzione	102.039,03	82.451,92
Totale spese di personale rilevante ex art.14 comma 7 Lex 122/2010	1.807.866,01	1.778.863,24

La spesa di personale prevista nell'anno 2015, così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014 , in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione 2015, rispetto al triennio precedente.

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040.396,35
Anno 2012	1.994.221,15
Anno 2013	1.793.454,06
Media Triennio	1.942.690,69
Anno 2015	1.778.863,24

In merito alla programmazione si osserva che per l'anno 2015, nel caso di politiche di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato e' opportuno tenere conto dei recenti pareri espressi dalla Corte dei Conti Sicilia che considera tali stabilizzazioni alla stregua di nuove assunzioni.

A tal riguardo si prescrive all'ente di monitorare in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale nel corso dell'anno 2015.

PRINCIPI FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITA'

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Saldo obiettivo Finale (al netto di Spazi Finanziari e Patto Regionale/Nazionale)

Saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

2015	-45,00
2016	117,00
2017	115,00

Obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	6.944,00	6.512,00	6.508,00
spese correnti prev. Impegni (Spese correnti)	7.509,00	6.566,00	6.550,00
differenza	-565,00	-54,00	-42,00
risorse ed impegni esclusi			
obiettivo di parte corrente	-565,00	-54,00	-42,00
previsione incassi titolo IV	800,00	421,00	409,00
previsione pagamenti titolo II	160,00	130,00	136,00
obiettivo parte capitale	640,00	291,00	273,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente + parte capitale	75,00	237,00	231,00
obiettivo previsto	-45,00	117,00	115,00

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	75	-45
2016	237	117
2017	231	115

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

La previsione di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II sono state iscritte in base alle indicazioni del Responsabile Lavori Pubblici.

Tali previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2015**

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	1.658.560,30	1.624.079,83	1.746.000,00
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	175.000	90.000	181.844,47
Imposta comunale sulla pubblicità	6.405,53	6.191,48	8.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	16.009,37	2.054,91	2.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	263.629,81	245.607,81	450.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Tasi		577.911,38	549.500,00
Categoria 1: Imposte	2.119.605,01	2.545.845,41	2.937.344,47
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	41.208,56	42.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0	1.545.120,18	1.645.732,96
Tassa rifiuti solidi urbani	1.616.575,33		
Tarsu Accertamento anni pregressi			25.012,45
Altre Tasse			1.000,00
Categoria 2: Tasse	1.616.575,33	1.586.328,74	1.713.745,41
Diritti sulle pubbliche affissioni			1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		222.105,04	0,00
Altri tributi speciali	0	36.837,72	30.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			31.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	3.736.180,34	4.132.174,15	4.682.089,88

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 05/06/2015/ e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.746.000,00 . L'importo complessivo include anche il contributo incassato dallo Stato, denominato Imu "Fondo di solidarietà comunale", ex art. 1 comma 380 Legge228/2012.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito previsto in € **450.000,00** è stato determinato sulla base dell' aliquota indicata nella deliberazione C.C. n. 105 del 30/09/2104 che ha disposto la conferma, rispetto all'anno 2014, dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 1.670.745,41 per il tributo sui rifiuti a norma dell'art.1,commi da 639 a 705 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) .

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 1.645.732.96
- Tassa rifiuti recupero anni precedenti euro 25.012,45
- La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n.69 del 13/07/2015 il Piano Finanziario anno 2015 e le relative aliquote, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall' autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all' entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	1.645.732,96
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
Totale ricavi	1.645.732,96
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.645.732,96
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	0,00
Totale costi	1.645.732,96
Percentuale di copertura	100,00%

OSSERVAZIONI E RILIEVI

Al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti il Collegio dei Revisori **segnala la necessità**, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti. La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
210.786,31	261.373,25	247.463,84	205.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente per l'anno 2015 è pari a 105.864,58

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

Con riguardo all'attendibilità delle previsioni di entrata, il Revisore, in assenza di altri elementi e valutazioni analitiche (numero delle istanze di concessione/autorizzazione presentate; numero delle istanze istruite; etc) ha verificato l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni: alla data del 02/11/2015 risultano incassati complessivamente € 153.399,69

E' ragionevole presumere che lo stanziamento complessivo sarà raggiunto con difficoltà, per cui, essendo interamente ed esclusivamente destinato al finanziamento di spese d'investimento, **tali spese potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlative entrate derivanti dalle concessioni edilizie.**

Pertanto , si prescrive

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rend..2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.-	175.000,00	90.000,00	181.844,47
TARSU	9.000,00		10.000,00
ALTRE			

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

Osservazioni e suggerimenti su I.C.I e T.A.R.S.U. Anni Precedenti

Come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamento Ici-Tarsu Anni Pregressi pari ad € 191.844,47. In merito a tale posta si precisa che la stessa risulta accertabile in quanto notificati gli avvisi di accertamento agli utenti. In ogni caso è opportuno monitorare costantemente il flusso di cassa poiché risultano ad oggi ancora considerevoli residui attivi relativamente a tali voci di bilancio.

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario ha intimato ad Equitalia S.p.A. di porre in essere tutte le azioni dirette alla riscossione dei ruoli pregressi.

Pertanto, si prescrive

Al Responsabile del Servizio Finanziario di operare un costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni della posta contabile in questione, intervenendo tempestivamente con le opportune variazioni di bilancio, qualora detto andamento non dovesse rivelarsi in linea con le previsioni.

L'art. 147 quinquies del D.Lgs 267/2000 impone al Responsabile del Settore di monitorare rigorosamente il rispetto degli equilibri finanziari.

La centralità del Settore Economico-Finanziario, già evidenziata dal D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), all'interno della struttura degli enti comunali è stata rimarcata ancora una volta dal D.L. 174/2012, che ha sottolineato la necessità del parere di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente e la necessità di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione, anche di cassa, allo scopo di realizzare gli obiettivi di finanza pubblica di cui al patto di stabilità interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi della Regione sono previsti in euro 684.023,14 e sono specificatamente previsti, sulla base del trend storico dei trasferimenti della Regione con riduzione del 20 % rispetto anno 2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 65.000,00.

I proventi relativi all'anno 2015 sono destinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 18/06/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
92.302,06	40.056,58	65.000,00

In base alle somme incassate la parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	22.750,00	39.437,13	32.500,00
Spesa per investimenti	22.250,00	0,00	32.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 , è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2014/2015
01 - Personale	2.822.447,77	1.804.459,34	1.881.054,93	4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	169.435,26	82.597,71	144.031,20	74%
03 - Prestazioni di servizi	2.693.664,97	2.443.513,32	3.184.430,19	30%
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.294,01			
05 - Trasferimenti	3.336.966,27	615.582,58	1.421.670,46	131%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	212.649,74	39.918,94	40.168,94	1%
07 - Imposte e tasse	204.622,85	180.444,02	111.211,36	-38%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	228.859,91	653.513,81	451.897,94	-31%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			240.000,00	
11 - Fondo di riserva			35.000,00	
Totale spese correnti	9.682.940,78	5.820.029,72	7.509.465,02	29,03%

FD

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 **in € 1.861.315,16** (escludendo la quota di personale relativa ad Coinres S.p.A. ed ai lordo delle componenti escluse) riferita a n. 57 dipendenti tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006, come modificato dal D.L.90/2014;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione evidenzia che l'ente ha adottato la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale (art.91 D.Lgs 267/20009) e prescrive di **monitorare** in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale nel corso dell'anno 2015.

Al 31/12/2015, comunque , si avrà la cessazione dell'Attività lavorativa, per raggiunta anzianità di servizio, del Responsabile del Settore Economico Finanziario, categoria D5, e questo comporterà riduzione consistente delle spese di personale.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, prevista nell'anno 2015, così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014, in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione 2015, rispetto al triennio precedente.

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040.396,35
Anno 2012	1.994.221,15
Anno 2013	1.793.454,56
Media Triennio	1.942.690,69
Anno 2015	1.8778.863,24

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	1.804.486,23	1.748.604,10
intervento 03		
irap	103.220,85	111.211,36
altre da specificare	2.197,96	1.499,70
Totale spese di personale	1.909.905,04	1.861.315,16
spese escluse	102.039,03	82.451,92
Spese soggette al limite(commi 557 o 562)	1.807.866,01	1.778.863,24
spese correnti	5.820.029,72	7.509.465,02
incidenza sulle spese correnti	31,06	23,69

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura

proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2015 ha tenuto conto dei vincoli di Legge.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano complessivamente i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	37.218,00	90%	7.443,60	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.426,28	80%	3.285,26	1.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.272,74	50%	636,37	400,00
Formazione	8.480,71	50%	4.240,36	1.499,70
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.372,38	20%	3.686,19	2.600,00
Totali	70.770,11	20 %	12.291,77	5.999,70

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **358.471,36**

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	358.471,36
Totale	358.471,36

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio Previsione 2015
50.700,00	0,00	358.471,36	320.924,42

Con nota del 19/06/2015 ai diversi Responsabili di Settore è stata chiesta documentazione relativa all'esistenza, ovvero la possibile sopravvenienza, di eventuali debiti fuori bilancio ex art.194 Comma 1 D. Lgs 267/2000 ed informazioni su cause civili pendenti che potrebbero generare debiti fuori bilancio.

Il Settore "Tecnico" **non ha** attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Il Settore Economico-Finanziario ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Il Settore "Polizia Municipale" ha attestato inesistenza debiti fuori bilancio.

Il Settore Affari Generali ha attestato esistenza di debiti fuori bilancio per € 46.097,20 , dicui già riconosciuti 37.403,42 , nonché ha segnalato l'esistenza di cause civili per un valore complessivo di € 1.499.249,15 .

La somma prevista nel Bilancio di Previsione 2015 per fronteggiare debiti fuori Bilancio è pari ad € 320.924,42 .

Si prescrive ai responsabili di Settore di procedere alla elaborazione delle deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000, affinché tali debiti trovino copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2015, ovviamente con carattere di assoluta priorità su ogni altra spesa, come peraltro espressamente previsto dall'art.191 comma 5 del D.Lgs 267/2000.

In relazione, in particolare, al contenzioso in essere si ritiene che sia necessario attivare ogni iniziativa per pervenire alla tempestiva, e per quanto possibile economica, definizione delle pendenze . Il Revisore invita a subordinare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed alla definizione del contenzioso sopraindicato

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 35.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese corrente .

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'annualità 2015 e 2016 gli enti già sperimentatori devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 36% e al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70%.

Per l'anno 2015 il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità esercizio 2015 in fase di previsione è pari a € 240.000,00 , come da prospetto allegato , la cui percentuale supera leggermente il 36 % .

ORGANISMI PARTECIPATI

Il revisore dei Conti , al fine della redazione del Conto Consuntivo 2014 e al fine di adempiere ai doveri previsti dal D.L. n. 95 del 06.07.2012, ha richiesto nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra il Comune di Altavilla Milicia e la società Coinres S.p.A e la S.R.R. Palermo Est.

Il Comune di Altavilla Milicia , in relazione alle Società Partecipate, con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 19.06.2014 ha deliberato il recesso dalla società Consortile a Responsabilità Limitata Metropoli Est .

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario , con nota 5525 del 07/04/2015 , ha richiesto informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra il Comune di AltavillaMilicia e la società partecipata Metropolis Est s.r.l.

Attualmente, l'Ente possiede una partecipazione non di controllo nel Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4), società che gestisce il servizio integrato di raccolta dei rifiuti, e nella S.R.R. Palermo Est .

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario , con nota 5526 del 07/04/2015 , ha richiesto informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra il Comune di AltavillaMilicia e la società partecipata COI.N.R.E.S. , specificando che tale società, in quanto partecipata dal Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma indicata del D.L.95 del 06/07/2012 e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ("Controllo Analogo"), avrebbe dovuto fornire prospetto dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia.

Medesima attività di ricognizione di crediti e debiti è stata effettuata con nota n.6221 del 16.04.2015 nei confronti della S.R.R. Palermo Est .

Ad oggi non è arrivata nota di risposta da entrambe le società partecipate .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € **1.224.430,18** è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	5.806.747
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	580.674,67
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	40.169
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,69%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	540.506

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	40.168,94	40.168,94	40.168,94
% su entrate correnti	0,59 %	0,62 %	0,62 %
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi su mutui, pari a € 40.168,94 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015
residuo debito	935.569	845.147	749.649	648.790
nuovi prestiti				
prestiti rimborsati	90.422	95.498	100.859	100.859
estinzioni anticipate				
totale fine anno	845.147	749.649	648.790	547.931

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	50.356	45.280	39.919	40.169
quota capitale	90.422	95.498	100.859	100.859
totale fine anno	140.778	140.778	140.778	141.028

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	6.774.324
Anticipazione di cassa	Euro	500.000
Percentuale		7,38%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle proprie verifiche espone quanto di seguito:

- a. **Recupero evasione ed elusione tributaria:** come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamenti tributari anni pregressi pari ad € 206.756,92 (in riduzione rispetto all'anno precedente). Si rileva che l'incidenza delle entrate straordinarie sulle spese correnti è pari al 2,75 %. La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, nella Relazione sulla sana gestione del Bilancio dell'Ente ha individuato nell'8% delle spese correnti il limite al di sopra del quale il ricorso a entrate straordinarie rappresenta segnale di disfunzioni gestionali;
- b. **Imu:** è stata determinata così come da indicazioni ministeriali; risulta necessario valutare gli effettivi incassi al 31/12 al fine di non riportare a residuo somme difficilmente riscuotibili;
- c. **Tari:** è necessario , una volta reso esecutivo il ruolo , verificare la corrispondenza dello stesso con i dati previsti in bilancio e gli incassi ordinari;
- d. **L'accertamento** delle entrate tributarie di cui sopra incide sul rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2015. Si richiede pertanto che venga relazionata all'organo di revisione tutta l'attività posta in essere al fine di potere accertare quanto inserito in bilancio di previsione;
- e. **Spese di personale:** Si rileva che in sede di previsione viene rispettata il principio della riduzione della spesa di personale rispetto al triennio precedente ed il principio della riduzione della spesa destinata alle risorse decentrata. Il Revisore **evidenzia che** l'ente **non ha** adottato la deliberazione di programmazione del fabbisogno triennale del personale (art.91 D.Lgs 267/2000, art.35, comma 4 D.Lgs 165/2001 ed art. 19, comma 8 legge 448/2001) e **prescrive di monitorare** in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale
- f. **L'Ente**, in sede di previsione rispetta il limite delle riduzioni di spesa disposti dall'art. 6 del D.L.78/2010;
- g. **La consistenza** del Fondo Ordinario di Riserva, rientra nei limiti previsti dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a 0,47 % delle spese correnti. Al fine di garantire il rispetto del patto di stabilità, in sede di previsione, si esorta a non utilizzare la somma stanziata nel fondo, se non per evitare danni gravi ed irreparabili all'Ente;

- h. **Nell'anno 2015** il Comune di Altavilla Milicia ha alimentato il Fondo di Solidarietà per € 1.551.767,97 come evidenziato dal prospetto del Ministero dell'interno
- i. **Il Bilancio del Comune** di Altavilla Milicia ,caratteristica analoga a quella di molti comuni siciliani, presenta un grado di rigidità molto elevato, in massima parte determinato dalle spese del personale , dal costo di gestione della raccolta dei rifiuti, e dal costo dell'illuminazione pubblica.. Tali impegni, in previsione , nell'anno 2014 rappresentano il **58,41 %** della spesa corrente, come evidenziato nella tabella che segue :

Spesa Personale	1.861.315,16
Gestione Integrata Ciclo Rifiuti	1.645.732,96
Illuminazione Pubblica	319.591,00
Totale	3.826.639,12
Spesa Corrente	7.509.405,62
Percentuale	51,00 %

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- **delle osservazioni, delle raccomandazioni e delle prescrizioni riportate nelle pagine precedenti e che qui si intendono integralmente riportate.**

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato le criticità esistenti in relazione ai limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Altavilla Milicia , 03 / 11 /2015

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Fabio Michele Ginevra

